

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “L. DA VINCI”

Codice meccanografico CAIC84300E; C.F.: 92105020926 - cod. univoco: UFKP7H

e-mail: caic84300e@istruzione.it; caic84300e@pec.istruzione.it

Via E. D'ARBOREA, 39 - 09033 DECIMOMANNU (CA) - tel. 070/9667158

Circ.n.177

A Genitori e Docenti della Scuola Primaria

al Personale Ata

al SITO

e, p.c., alla DSGA

I.C. "L. DA VINCI" - DECIMOMANNU
Prot. 0002311 del 10/02/2023
I (Uscita)

OGGETTO: Chiarimenti ed indicazioni su orario e modalità di ingresso alla Scuola Primaria.

Con la presente, si vuole dare una risposta esaustiva ai quesiti e alle lamentele pervenute riguardo quanto in oggetto, specificatamente nelle giornate di pioggia.
Mi preme innanzitutto ricordare due punti fermi e basilari:

- Alla Dirigenza fa capo ogni questione attinente alla sicurezza all'interno delle pertinenze scolastiche, anche esterne, e ne risponde;
- Il personale scolastico è l'unico normativamente preposto alla vigilanza degli alunni nelle pertinenze scolastiche stesse e tale compito non può essere demandato ad altri, nemmeno ai genitori, se non in occasioni particolari ed eccezionali, a precise condizioni.

Dato ciò, nell'organizzazione del momento di ingresso ai Padiglioni afferenti alla Scuola Primaria, va tenuto conto dell'ampio spazio esterno che si apre davanti agli stessi ed il fatto che non siano per lo più immediatamente raggiungibili dai cancelli di ingresso. Consentire l'ingresso autonomo ai Padiglioni da parte di bambini nella fascia di età 6-10 anni, per quanto sicuramente positivo per lo sviluppo della loro autonomia, pone pertanto serie problematiche legate ai punti sopra espressi e parecchie classi presentano dinamiche e situazioni che ora come ora sconsigliano tale pratica.

Riguardo le condizioni del lastricato del giardino, indubbiamente si presenta dissestato in diversi punti; ad onor del vero però, solamente in occasione delle ultime piogge mi è stato segnalato che ciò abbia comportato che alcuni bambini, accedendo ai locali, si siano inzuppati i piedi e che tale fatto abbia generato il disappunto delle famiglie, nel caso indubbiamente giustificato.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “L. DA VINCI”

Codice meccanografico CAIC84300E; C.F.: 92105020926 - cod. univoco: UFKP7H

e-mail: caic84300e@istruzione.it; caic84300e@pec.istruzione.it

Via E. D'ARBOREA, 39 - 09033 DECIMOMANNU (CA) - tel. 070/9667158

L'amministrazione scolastica è stata sollecita nel segnalare il tutto all'Ente Proprietario, cui competono gli interventi di ripristino e l'auspicio è che questi avvengano in tempi rapidi (così come, più volte, è stata fatta presente a chi di dovere la necessità di vigilare sul rispetto della ZTL negli orari di ingresso).

Proporre come soluzione, almeno temporanea, che siano i genitori a farsi carico dell'accompagnamento dei figli ai padiglioni, oltre a cozzare con quanto esplicitato all'inizio, mi pare invece paradossale: consentire l'ingresso di un numero così elevato di persone, renderebbe infatti ancora più caotico l'accesso ai locali e la possibilità di passare in punti in cui lo stesso sia meno perigoso.

Riguardo la prassi che mi dicono fosse in uso che i genitori potessero accompagnare i figli ai Padiglioni, mi è stato altrettanto riferito che determinasse continue problematiche, specialmente legate al persistere più del dovuto da parte di non pochi genitori all'interno dell'Istituto, con conseguente disturbo del regolare avvio dell'orario delle lezioni; tale considerazione, al di là delle restrizioni legate alla emergenza covid, ha portato alla decisione di porvi fine, già prima del mio arrivo.

Quindi si ritiene che le disposizioni date ad inizio anno scolastico rimangano al momento le più funzionali possibili; questo non significa che si smetterà di ricercare alternative migliori, ma certo ora appare necessario che tutte le componenti facciano la loro parte e vi sia spirito di collaborazione.

Ai genitori posso dire che conosco bene tante scuole, del circondario e non solo, e la nostra non è l'unica a non avere copertura della zona ingressi; sono madre io stessa di una bambina che frequenta altrove la Scuola Primaria e mai si è pensato di biasimare la scuola a causa una criticità fisiologica: quando piove, ci si attrezza di ombrelli, giubbotto con cappuccio e magari si cerca di arrivare a scuola in prossimità del suono della campana, per non sostare inutilmente nella zona di attesa.

La scuola non può aprire i cancelli prima dell'orario stabilito solo perché qualche genitore si presenta in anticipo.

Allo stesso tempo, raccomando ulteriormente al corpo docente il rispetto di quanto previsto dal CCNL, laddove specifica che è tenuto ad essere nel proprio posto di servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Qualora qualche imprevisto, che può capitare occasionalmente a tutti, causasse un ritardo, si cerchi di avvisare affinché le colleghi o i collaboratori possano supplire; comunque, docenti e collaboratori è bene siano pronti a tamponare eventuali situazioni di questo tipo, che ribadisco devono rappresentare l'eccezione.

Egualmente, ci si premuri di accompagnare rapidamente in classe entro i tempi dovuti i bambini che si riuniscono nei definiti punti di accoglienza, evitando di sostarvi oltremodo sotto la pioggia; eventuali alunni ritardatari saranno gestiti dai collaboratori presenti ai cancelli.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “L. DA VINCI”

Codice meccanografico CAIC84300E; C.F.: 92105020926 - cod. univoco: UFKP7H

e-mail: caic84300e@istruzione.it; caic84300e@pec.istruzione.it

Via E. D'ARBOREA, 39 - 09033 DECIMOMANNU (CA) - tel. 070/9667158

In sostanza, penso che con la buona volontà di tutti si possa far fronte a queste episodiche quanto naturali complicanze; considerando poi che, viste le condizioni atmosferiche che viviamo di solito, la pioggia accompagna poche volte il nostro ingresso a scuola.

Ci tengo infine a sottolineare come da parte di questa Dirigenza ci sia sempre la disponibilità a venire incontro alle necessità delle famiglie e, soprattutto, a garantire il massimo benessere degli alunni durante la loro frequenza scolastica.

Nondimeno, questo non può portare a mettere in disparte il rispetto delle normative ministeriali e dei principi di responsabilità, anche giuridica, che competono alle diverse componenti della comunità scolastica.

Posso dire di essere nel mondo della scuola da sempre: dapprima come studente, poi come docente, genitore ed ora dirigente; e so bene che i genitori sono spesso solleciti ad avanzare richieste, talvolta assolutamente a ragion veduta e fanno bene nel caso a fare sentire la propria voce, ma alla stessa maniera sono pronti a protestare e arrivare alla denuncia se poi dovesse succedere qualcosa di più o meno grave.

Personalmente, cerco di essere sempre disponibile a motivare il perché si possano o meno accogliere determinate istanze.

Credo che chiunque di voi mi abbia scritto in questi mesi, soprattutto seguendo le indicazioni date nelle circolari di inizio anno, abbia sempre ricevuto risposte il più possibile sollecite, compatibilmente con il quesito posto e con gli impegni legati al mio incarico di Dirigente Scolastico in due differenti Istituti Comprensivi, distanti 50 km. l'uno dall'altro. Purtroppo il mondo della Scuola vive su più fronti in uno stato di precarietà perenne e si cerca sempre di fare quanto nelle proprie forze e competenze affinché tutto ciò si ripercuota il meno possibile sull'anello allo stesso tempo più debole e però più importante della catena: gli studenti.

Saluto, ringraziando per l'attenzione e rinnovando l'auspicio per una proficua collaborazione tra le parti, nel rispetto reciproco dei rispettivi ruoli.

Decimomannu, 10.02.2023

La Dirigente Scolastica
Giuliana Angius
[firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione e norme ad esso connesse]